

SCHEMA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO

ROSSOLA RER V077


CASTAGNO		
Famiglia: <i>Fagaceae</i>	Genere: <i>Castanea</i>	Specie: <i>Castanea sativa</i> Mill.
Nome comune: ROSSOLA		
Sinonimi accertati: Rossolo, Giallone, Rosola, Rossella, Rossolina		
Sinonimie errate:		
Denominazioni dialettali locali (<i>indicare la località</i>):		
Rischio di erosione:		
Data inserimento nel repertorio:		Ultimo aggiornamento scheda:
Accessioni valutate per la realizzazione della scheda	N. piante presenti	Età delle piante/ Anno d'impianto
1) Castagneto in località Carpineti (RE)	> 100	Secolari
2)		
3)		
Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>:		
Vivaista incaricato della moltiplicazione:		
<i>Foto pianta intera</i>		
Pianta	<i>Foto Bassi, 1999</i> Fiore	



Foto Bassi, 1999

Foglia

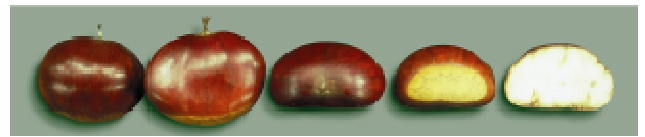


Foto Bassi, 1999

Frutto

CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

Varietà diffusa nelle province di Bologna, Reggio Emilia (Carpineti, Casina), Forlì-Cesena. In Toscana diffuso in Lunigiana, Garfagnana e Val di Bisenzio.

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Province di Bologna, Reggio Emilia (Carpineti, Casina), Forlì-Cesena.
In Toscana, si ritrova in Lunigiana, Garfagnana e Val di Bisenzio.

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO









- Antonaroli R., Bassi D. (1999) – Le varietà dell’Emilia Romagna. *Il Divulgatore*, XXII, n. 10: 4-34.
- Antonaroli R., Bassi D., Maresi G. (1992) – Il castagno da frutto. *Il Divulgatore*, XV, n. 8.
- Bagnaresi U., Bassi D., Casini E., Conticini L., Magnani G. P. (1977) – Contributo alla individuazione delle cultivar di castagno tosco-emiliane. *Atti del Convegno “Giornata del Castagno”, Caprese Michelangelo (AR): 165-234*
- Breviglieri N. (1955) – Indagini ed osservazioni sulle migliori varietà italiane di castagno (*Castanea sativa* Mill.). C.N.R., Centro di studio sul castagno. Pubblicazione n. 2, Firenze: 27-166.
- Buccianti M. (n.d.) – Il castagno in Provincia di Lucca. Storia, strutture, economia. San Marco, Lucca.
- Bufferli U. (1951) – Indagini sulle varietà di castagno dell’Appennino bolognese. Tesi di laurea, Università degli Studi di Bologna.
- Piccioli L. (1922) – Monografia del castagno. Stabilimento tipo-litografico G.Spinelli & C., Firenze.
- Vigiani D. (1908) - Il castagno. Biblioteca Agraria Ottavi, Casale Monferrato (Alessandria).

NOTE

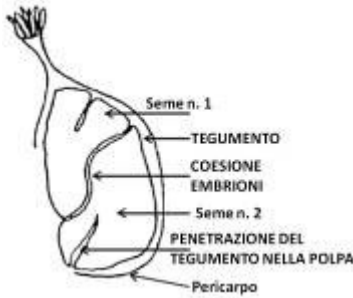








I contenuti della scheda sono stati curati dal dott. agr. Riccardo Antonaroli e la bibliografia storica fornita dal prof. Elvio Bellini del Centro di documentazione sul Castagno di Marradi.
Le foto, dove non diversamente espresso, sono del dott. Antonaroli.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA

PIANTA (Osservazioni possibilmente su più piante; le foglie si osservano in estate, quando ben sviluppate, sul terzo mediano)

VIGORIA		PORTAMENTO (UPOV 2)		EPOCA DI GERMOGLIAMENTO (UPOV 8)	
3	Bassa		3 – Assurgente (Bouche rouge)	1	Molto precoce (Maraval)
5	Media		5 – Semi-assurgente (Maraval)	3	Precoce (Précoce de Vans)
7✓	Elevata		7 – Espanso (Belle Epine)	5	Medio (Dorée de Lyon)
				7	Tardiva (Marron Dauphine)
				9	Molto tardiva (Marron Comballe)
FOGLIA GIOVANE: COLORAZIONE BRONZATA (UPOV13) parte distale dei rami		FOGLIA COMPLETAMENTE SVILUPPATA: DIMENSIONE (UPOV14)		FOGLIA COMPLETAMENTE SVILUPPATA: SIMMETRIA (UPOV16)	
1	Assente (Bouche rouge)	3✓	Piccola (Maraval)	1✓	Simmetrica (Marsol)
9	Presente (Belle Epine)	5	Media (Bournette)	2	Leggermente asimmetrica
		7	Grande (Marsol)	3	Decisamente asimmetrica (Bournette)
FOGLIA COMPLETAMENTE SVILUPPATA: FORMA DELLA BASE DELLA LAMINA (UPOV21)		FOGLIA COMPLETAMENTE SVILUPPATA: MARGINE (UPOV22)			
	1 – Acuta (Bournette)		1 – Mucronata (Bournette)		
	2 – Ottusa (Verdale)		2 – Dentata (Marsol)		
	3 – Cordata (Comballe)				
FIORE / FIORITURA					
FIORE MASCHILE: LUNGHEZZA DEL FILAMENTO (UPOV 9)		EPOCA DI INIZIO DELLA FIORITURA MASCHILE (UPOV 11)		EPOCA DI INIZIO DELLA FIORITURA FEMMINILE (UPOV 12)	
1	Molto corto ((Bouche rouge)	1	Precoce (Soulage Première)	1	Precoce (Soulage Première)
3	Corto (Marron d'Olargues)	3	Molto precoce (Marigoule)	3	Molto precoce (Marigoule)
5	Medio (Marron de Redon)	5	Media (Marron de Chevenceaux)	5	Media (Bouche rouge)
7	Lungo (Belle Epine)	7	Tardiva (Belle Epine)	7	Tardiva (Belle Epine)
9	Molto lungo	9	Molto tardiva (Marron de Goujounac)	9	Molto tardiva (Marron de Goujounac)
TIPO DI AMENTI		ENTITÀ DELLA FIORITURA		ENTITÀ DELL'ALLEGAGIONE	
1✓	Astamineo	3	Scarsa	3	Scarsa
2	Brachistamineo	5	Media	5	Media
3	Mesostamineo	7	Elevata	7	Elevata
4	Longistamineo				

FRUTTO (Osservazioni a maturazione. Media di 10 frutti ben conformati)

FRUTTO: EMBRIONE (UPOV 27)		SEZIONE TRASVERSALE DEL FRUTTO 	FRUTTO: PENETRAZIONE DEL TEGUMENTO NEI SEMI (UPOV29)		
	1 – Monoembrionico (Belle Epine)		1	Assente (Marigoule)	
	2 – Poliembrionico (Laguepie)		9✓	Presente (Laguepie)	
FRUTTO: FORMA (UPOV 31)		ILO 	FRUTTO: GRADO DI PENETRAZIONE DEL TEGUMENTO NEI SEMI (UPOV30)		
	1 – Ovoidale (Marki)		3	Debole (Maraval)	
	2 – Ovoidale larga (Marsol)		5✓	Medio (Bournette)	
	3 – Globosa (Marron de Chervanceaux)	7	Elevato (Laguepie)		
	4 – Ellissoide traversa (Marigoule)	FRUTTO: DIMENSIONE DELL'ILO (UPOV32)	FRUTTO: FORMA DELL'ILO		
	5 – Ellissoide traversa larga (Laguepie)		1	Quadrata	
		3	Piccolo (Comballe)	2	Scarsa
		5✓	Medio (Marron d'Olargues)	3✓	Media
		7	Grande (Marigoule)	4	Elevata
FRUTTO: COLORE (UPOV35)		FRUTTO: ADERENZA DEL TEGUMENTO ALLA POLPA (UPOV37) su frutto fresco		FRUTTO: COLORE DELLA POLPA (UPOV38)	
1	Marrone chiaro (Comballe)	1	Assente (Marigoule)	1✓	Bianco (Marigoule)
2	Marrone (Belle Epine)	9✓	Presente (Laguepie)	2	Crema (Belle Epine)
3	Marrone scuro				
4✓	Marrone rossastro (Marron du Var)				
5	Marrone nerastro (Marigoule)				

OSSERVAZIONI E RISCONTRI AGRONOMICI. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Peso medio del frutto calcolato su un kilogrammo di prodotto: 11 g.
 Produce 3-4 ricci per infiorescenza, la produzione è costante, ma scarsa. La maturazione è precoce (7 gg prima del marrone). Varietà poco produttiva, di medie esigenze, analoga alla Pastinese, impiegata nelle zone elevate (O, L).

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Poco sensibile alla Carpocapsa e molto sensibile al cancro rameale.

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Frutti utilizzati sia allo stato fresco che sotto forma di farina. Farina di ottima qualità.